



Refosco dal peduncolo rosso

Origine e cenni storici

Vitigno a bacca rossa di antiche origini friulane considerato il migliore tra tutti i *Refoschi*. Citato nelle memorie del Canciani (1773), questa varietà era già famosa nel '700; negli ultimi decenni la coltivazione si è diffusa in tutta la regione a scapito degli altri *Refoschi* che, sebbene più produttivi, vengono però considerati qualitativamente inferiori. All'interno dei *Refoschi* troviamo anche il *Refosco nostrano*, presumibilmente originario del comune di Torreano, presente in particolar modo nel comune di Faedis.



Descrizione varietale

Sinonimie e omonimie

Refosco, Refosco nostrano.

Zone di coltivazione e disciplinari di utilizzazione

Questo vitigno viene coltivato principalmente nel Friuli Venezia Giulia ed in parte del Veneto. Queste uve rientrano nei disciplinari DOC *Grave del Friuli, Aquileia, Lison-Pramaggiore, Colli orientali del Friuli, Latisana, Montello e Colli Asolani, Piave, Colli di Conegliano.*

Caratteristiche ampelografiche del vitigno

Apice del germoglio mediamente espanso, cotonoso, di colore giallo biancastro con sfumature rosate.

Foglia adulta grande, pentagonale tondeggianti, trilobata. Seno peziolare a V aperto. Lembo piano leggermente bollosa.

Grappolo dimensioni leggermente superiori alla media, piramidale, alato, mediamente spargolo, con peduncolo di colore rosso vinoso

Acino medio, sferoidale. Buccia spessa, abbastanza resistente, mediamente pruinoso, di colore blu-nero. Polpa dal sapore neutro.

Fenologia

Germogliamento: precoce Fioritura: media

Invaiaura: media Maturazione: media-tardiva

Attitudini agronomiche

	eretto	semi-eretto	prostrato
Portamento della vegetazione			X
Aspetti fisiologici	Non si segnalano problemi evidenti		

	alta	media	bassa
Vigoria	X		
Fertilità potenziale gemme		X	
Fertilità basale delle gemme		X	

Esigenze ambientali e colturali

Si presta alla coltivazione in terreni di tipo argilloso-calcareo, dotati di abbondante scheletro. Risulta idoneo a sistemi di allevamento a controspalliera con potatura lunga. Presenta produzione buona e costante.

Sensibilità alle malattie e alle avversità

Per quanto riguarda le principali crittogame presenta media sensibilità verso oidio e peronospora, risulta invece discretamente tollerante a Botrite. È caratterizzato da buona resistenza verso clorosi, freddi invernali e siccità.

Attitudini enologiche

Caratteristiche chimiche dell'uva

Contenuto in zuccheri °Babo	pH	Acidità totale g/l	Antociani totali mg/kg	Polifenoli totali mg/kg	Polifenoli totali %bucce/vinaccioli
16,7-19	3,1-3,3	7,0-9,0	1200-1800	2500-3200	

Utilizzo enologico e caratteristiche del vino

Da queste uve si ottengono vini di colore rosso rubino carico, dai sentori fruttati, mediamente alcolici, tannici.